Verbraucherzentrale Südtirol
Centro Tutela Consumatori Utenti
Die Stimme der VerbraucherInnen
La voce dei consumatori

Centro Tutela Consumatori Utenti

Via Dodiciville 2
39100 Bolzano
Tel. 0471 975597
info@verbraucherzentrale.it

"Meta AI" su Facebook, Instagram e WhatsApp: tempo per opporsi fino al 27 maggio

Gio 24/04/2025 - 11:32

Meta prevede di utilizzare tutti i post pubblici nell'UE per addestrare la sua intelligenza artificiale (IA) a partire dal 27 maggio. I consumatori possono opporsi senza dover fornire motivazioni. Meta mette a disposizione dei moduli online a questo scopo. "Meta AI" è presente nelle chat di Facebook Messenger, Instagram e WhatsApp e non può essere disattivata, ma solo ignorata.

Da qualche settimana anche gli utenti dell'UE vedono un piccolo cerchio blu quando aprono Facebook Messenger, la sezione di messaggistica di Instagram o WhatsApp. Dietro questo cerchio c'è un **chatbot** di Meta Group, che attualmente risponde alle domande e che in futuro sarà in grado di fornire assistenza per la modifica delle immagini o di dare suggerimenti per nuovi post. **Non è possibile disattivarlo**, ma solo ignorarlo.

Per migliorare l'IA per gli utenti europei, Meta vuole utilizzare tutti i contenuti pubblicati sui suoi servizi come Facebook e Instagram da persone di età superiore ai 18 anni. Potrebbe trattarsi di molti messaggi, foto, post, commenti, ecc. Il problema è che una volta che questi dati sono stati utilizzati per l'addestramento dell'intelligenza artificiale, **non possono più essere recuperati né cancellati.**

Obiezione entro il 27 maggio 2025
Meta ha annunciato che **inizierà** l'addestramento dell'IA **il 27 maggio**. Ciò significa che, se non desiderate condividere i vostri dati con l'intelligenza artificiale, è necessario **opporsi** all'utilizzo degli stessi **entro e non oltre il 26 maggio**. Dopodiché i vostri dati potranno diventare parte dell'IA e non potranno più essere recuperati né cancellati. Un'obiezione successiva può quindi riguardare solo ciò che pubblicherete a partire dal momento della vostra obiezione.
Meta mette a disposizione dei **moduli su Facebook e Instagram** per presentare l'obiezione, ai quali è possibile accedervi solo **dopo aver effettuato l'accesso** ai servizi (vedi sotto).

Quali dati sono coinvolti?
Oltre ai dati disponibili pubblicamente su Internet, Meta vuole utilizzare anche “contenuti pubblici nei prodotti Meta” per sviluppare e migliorare ulteriormente i propri modelli di intelligenza artificiale. Questo è quanto si legge nella spiegazione di Meta sull'uso delle informazioni per l'IA generativa. Meta distingue tra informazioni e attività che sono sempre pubbliche e contenuti per i quali è possibile selezionare l'impostazione “pubblico”. Secondo Meta, le informazioni sempre pubbliche comprendono:

- nome,
- nome utente Facebook e Instagram,
- immagine del profilo,
- attività in gruppi pubblici, su pagine e canali Facebook,
- attività con contenuti pubblici - ad esempio commenti, valutazioni o recensioni su Marketplace o su un account Instagram pubblico.
- Avatar.

Anche contenuti come post, foto e relative didascalie o video che l'utente ha pubblicato come visibili pubblicamente nel suo profilo, nelle sue storie o nei suoi reel vengono utilizzati per l'IA di Meta.

Le informazioni pubbliche **non includono le chat personali su WhatsApp** con i vostri contatti. Queste sono in genere criptate end-to-end. Tuttavia, non appena si **comunica con “Meta AI”** su WhatsApp o **la si integra in una chat di gruppo**, queste parti della comunicazione con “Meta AI” **non sono più crittografate end-to-end** e sono quindi “pubbliche”. Tutte le richieste e i messaggi inviati al chatbot AI possono quindi essere utilizzati per l'addestramento dell'IA di Meta. È quindi necessario prestare attenzione ai dati che si forniscono quando si utilizza “Meta AI”, indipendentemente dal servizio (ad esempio WhatsApp, Facebook o Instagram). Non inserite dati sensibili come nomi, date di nascita o informazioni sanitarie!

Cosa posso fare?
Meta offre la possibilità di opporsi tramite questi moduli su Facebook e Instagram. Entrambi i moduli vengono visualizzati solo se si ha effettuato l’accesso. È **necessario inserire l'indirizzo e-mail** con cui si utilizza Facebook o Instagram. L'altro campo di testo può essere lasciato vuoto; **non è richiesta alcuna motivazione dell'obiezione**. Dopo l'invio, riceverete un'e-mail di conferma da Meta.

“Al momento non sono ancora stati chiariti alcuni dettagli”, riassume la direttrice del CTCU Gunde Bauhofer. "Se mi sono opposto all'IA e qualcuno che non si è opposto condivide i miei contenuti, questi finiranno comunque nell'IA di Meta? In futuro sarà quindi ancora più importante valutare attentamente cosa rendere pubblico e cosa è meglio evitare.“

Fonte parziale: https://www.verbraucherzentrale.nrw/aktuelle-meldungen/digitale-welt/meta-ai-bei-facebook-instagram-und-whatsapp-so-widersprechen-sie-95646